

GUGLIELMO MARCONI

Il marchese **Guglielmo Marconi** (Bologna, 25 aprile 1874 – Roma, 20 luglio 1937) è stato un fisico e inventore italiano. È conosciuto per aver sviluppato un sistema di telegrafia senza fili, via onde radio, che ottenne una notevole diffusione. Evoluzioni di tale sistema portarono allo sviluppo dei moderni metodi di telecomunicazione come la televisione, la radio, il telefono cellulare, i telecomandi, e in generale tutti i sistemi che utilizzano le comunicazioni senza fili.

Il 12 febbraio del 1896 si recò con la madre in Inghilterra presentando a Londra, il 5 marzo dello stesso anno, la prima richiesta provvisoria di brevetto, col numero 5028 e col titolo "Miglioramenti nella telegrafia e relativi apparati".

Il 19 marzo ricevette dall'Ufficio Brevetti conferma dell'accettazione della prima domanda, così il 2 giugno dello stesso anno, Marconi depositò all'Ufficio Brevetti di Londra una domanda definitiva per un sistema di telegrafia senza fili, n. 12039, dal titolo "Perfezionamenti nella trasmissione degli impulsi e dei segnali elettrici e negli apparecchi relativi".

Marconi iniziò ad effettuare dimostrazioni pubbliche alla presenza di politici ed industriali. Collocò ad esempio un trasmettitore sul tetto dello stabile della direzione delle Poste e un ricevitore in una casa su una banchina del Tamigi, a quattro chilometri di distanza; stabilì un contatto attraverso il canale di Bristol, largo 14 chilometri; collaborò con il *Daily Express* in occasione di alcune regate (i giornalisti seguirono le regate al largo, a bordo di un rimorchiatore, poi passarono le notizie a Marconi che le trasmise ad una stazione a terra da dove venivano telefonate rapidamente al giornale)

Nel 1898 stabilì un ponte radio tra la residenza estiva della regina Vittoria e lo yacht reale sul quale c'era il principe di Galles, il futuro Edoardo VII convalescente per una brutta ferita al ginocchio. Nel dicembre dello stesso anno, da un battello attrezzato con radio partì una richiesta di soccorso: era il primo caso di richiesta di salvataggio. Il 29 maggio i segnali attraversano il canale della Manica superando la distanza di 51 chilometri.

Marconi concentrò successivamente le sue ricerche verso l'Atlantico, convinto che le onde possano varcare l'oceano seguendo la curvatura della Terra. Così nel 1901 installò in Cornovaglia, un grande trasmettitore costituito da 60 fili tesi a tela di ragno tra due piloni alti 49 metri, poi s'imbarcò per St. John's di Terranova. I due luoghi, separati dall'oceano Atlantico, distano fra di loro oltre 3.000 chilometri. Il 12 dicembre 1901 ci fu la comunicazione che costituì il primo segnale radio transoceanico. Marconi non ottenne comunicazioni transoceaniche completamente attendibili fino al 1907.

Marconi installò un analogo trasmettitore a scintilla nel Centro Radio di Coltano, presso Pisa, nel 1903, che venne utilizzato fino alla Seconda Guerra mondiale prima per comunicare con le colonie d'Africa, quindi con le navi in navigazione, ed in seguito ampliata e potenziata tanto diventare una delle più potenti stazioni radio d'Europa.

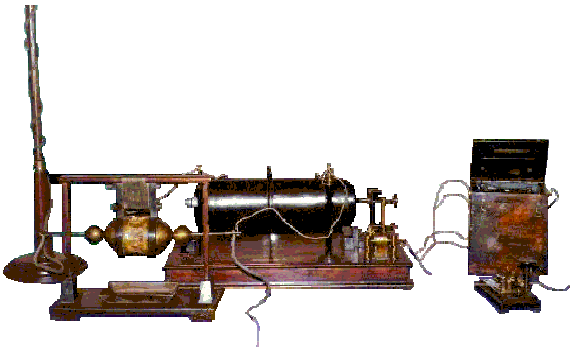
Nel 1909 Guglielmo Marconi condivise con il fisico tedesco Carl Ferdinand Braun il premio Nobel per la fisica.

Nel 1912, il Titanic affondò dopo aver lanciato il segnale SOS via radio, Marconi si trovava negli Stati Uniti e accorse al porto di New York per ricevere i 740 superstiti. Intervistato dalla stampa disse «Vale la pena di aver vissuto per aver dato a questa gente la possibilità di essere salvata».



A Roma, la mattina del 19 luglio 1937 nella sua casa di via Condotti ebbe una crisi cardiaca. Dopo che il suo medico personale gli comunicò la gravità delle sue condizioni, Marconi fece chiamare un sacerdote, ricevette l'estrema unzione e morì alle 3:45 del mattino del 20 luglio. In segno di lutto, le stazioni radio di tutto il mondo interruppero contemporaneamente le trasmissioni per due minuti.

Ecco le immagini del telegrafo senza fili e della radio, le invenzioni più importanti di Marconi:



TELEGRAFO



PRIMA RADIO